

BEATO INNOCENZO V PAPA

23 giugno - memoria facoltativa

Pietro di Tarentaise (Tarentaise, Francia, 1224 - Roma, 1276), docente di Teologia a Parigi e due volte provinciale di Francia, autore di opere teologiche. Nel 1272 dovette accettare suo malgrado, l'arcivescovado di Lione. Un anno dopo fu nominato cardinale-Vescovo di Ostia. Con san Bonaventura fu uno dei principali artefici del Concilio di Lione, 1274, che tentò di mettere fine allo scisma d'Oriente. Alla morte di Gregorio X, nel gennaio 1276, fu eletto Papa e prese il nome di Innocenzo V. Morì il 22 giugno dello stesso anno. Leone XIII ne confermò il culto (1898).



ANTIFONA D'INGRESSO

Dn 3, 84.87

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha colmato di ogni benedizione.

COLLETTA

O Dio,
che hai arricchito
con i doni della scienza e della prudenza
il beato Innocenzo, papa,
e lo hai reso promotore di unità e di pace,
per sua intercessione,
concedici di gustare le cose celesti
e di perseguire nel comune impegno ogni bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

O Signore,
offriamo alla tua maestà
questo sacramento di unità e di pace,
nel giorno in cui festeggiamo il beato Innocenzo, papa,
il quale, ardente di carità apostolica,
lavorò strenuamente
per la concordia della tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Gv 10, 11

Il buon pastore dà la vita
per le pecore del suo gregge.

DOPO LA COMUNIONE

Ti preghiamo Signore:
il sacramento che abbiamo ricevuto
nella celebrazione del beato Innocenzo, papa,
sia per noi sorgente inesauribile
di salvezza e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.